

BARBAGIA, La Sardegna insorge contro un giornalista del quotidiano Repubblica: "Un becero pregiudizio"

Date : 2 Agosto 2016

"Non sale dalla profonda Barbagia il racconto del maltrattamento dei piccoli alunni". Con questa frase infelice il giornalista **Corrado Zunino** ha 'arricchito' il suo pezzo odierno sul quotidiano "La Repubblica" per raccontare la vicenda dei **maltrattamenti dei bambini nell'asilo milanese**. Una frase che non poteva passare inosservata, un esempio maldestro che sottintende un **radicato preconcetto culturale** nei confronti dell'educazione dei bambini nelle famiglie barbaricine e, più in generale, in quelle sarde.

Le **reazioni dall'Isola** non sono tardate. Ha cominciato l'ex governatore, **Ugo Cappellacci**: *"Repubblica vergognosa e razzista contro la Barbagia e i sardi. Un passaggio discriminante, all'insegna del becero pregiudizio nei confronti del nostro popolo. Il Presidente della Regione valuti anche l'opportunità di adire le vie legali contro un insulto vile e gratuito. E' inaccettabile che si manifesti in maniera così esplicita un pregiudizio vergognoso"*. Perplesso il sindaco di Desulo, **Gigi Littarru**, che su Facebook ironizza: *"E poi scopri che, per Repubblica, in Barbagia si picchiano i bambini. Per carità..."*.

Salvatore Deidda, coordinatore regionale di Fratelli d'Italia, originario di Belvì, ricordando la sua infanzia ha evidenziato come non ci fosse *"alcun tipo di maltrattamento dei bambini neanche nelle leggende più profonde ed esoteriche. Anche tra i banditi più feroci vigeva una legge non scritta: quella di non coinvolgere i bambini. Non capisco come il quotidiano possa accostare quei fatti di la violenza sui bambini alla Barbagia"*. Indignato anche il deputato nuorese, **Bruno Murgia**: *"Il giornalista Zunino pensa che nella mia Barbagia si educano i bambini negli asili con le botte. Scontato dire che siamo civili, bene educati (mi risparmio i personaggi che abbiamo dato al mondo della cultura) e lui uno zoticone ignorante. Intervenga il direttore"*.

E **Mario Calabresi**, direttore del quotidiano, è intervenuto con un messaggio su twitter: *"Oggi Repubblica ha offeso la Sardegna, anche i migliori come Zunino sbagliano, mi scuso molto anche io"*. **Scuse arrivate anche dall'autore dell'articolo**, sempre su twitter: *"Oggi, raccontando le violenze negli asili italiani, ho offeso la Barbagia. Un grave scivolone di cui mi scuso molto"*.

Scuse che, comunque, non sono piaciute a **Francesca Barracciu** che al tweet si Zunino ha risposto: *“La mia Barbagia è purtroppo abituata a pochezza culturale e intellettuale degli scribacchini di turno. Fai pena”*. Ed a chi le contestava il tono ha ribadito: *“L'articolo fa emergere ciò che davvero pensa. No non lo accetto. Soprattutto da chi ha come funzione la formazione dell'opinione pubblica”*. Ed infine, **Deidda propone a Calabresi**, oltre le scuse pubbliche, anche **un gesto riparatore**: *“Non sarebbe meglio associarle ad un gesto, come un articolo sulla Barbagia e di promozione della manifestazione Autunno in Barbagia?”*. (red)

(admaioramedia.it)